

FARAJA



HOUSE

S.L.P. 1350 – Iringa – TANZANIA / faraja.org

I - CARE

0756.682.939 / +39 329 716 9927

22.03.2026

CARISSIMI AMICI. abbiamo aperto le braccia per accogliere **Aisha!** Uha bambina mussulmana di 10 anni! La tristezza nel suo sguardo non mi ha lasciato scampo...

La zia disperata racconta la loro storia: la Mamma è morta pochi giorni dopo il parto, il papà un habituè del carcere che sta aspettando la sentenza per spaccio, uso e furto. Ma anche quando è fuori non si interessa della figlia. La zia è infermiera ma ha trovato lavoro in un ospedale a 500 e più km ed ha dovuto abbandonare i suoi tre figli e Aisha in mano a una donna pagata ma due bambine sono sfruttate e 'usate'. Suo marito è malato e non può camminare...



Una '**piccola storia**' in mezzo al grande quadro di violenza e morte che ci racconta la tele ogni giorno! Ma a noi porta un po' di **profumo pasquale** che è accoglienza e vita nuova. Ed è l'augurio che facciamo a voi tutti: accoglienza, resurrezione e speranza nonostante tutto.

Qui alla Faraja la vita scorre con la solita serenità e laboriosità: i Bambini impegnati nel **lavoro dei campi** per aiutare a piantare, concimare e alla fine a mietere. Mais, girasole, fagioli... che con le piogge molto abbondanti di quest'anno sono una bella realtà. Ognuno ha anche piantato il suo albero da frutta e dovrà continuare a curarlo.

A Pasqua la '**grande pesca**': ognuno dovrà pescare il suo pesce! L'allevamento comincia a dare i primi frutti... e grazie a chi ha contribuito!

Ma intanto '**tutti a scuola**' anche i più piccoli! L'istruzione è il mezzo migliore per il futuro di questi Bambini e Giovani. Investiamo molto per la scuola perchè tutti vanno al liceo e Università o alla Scuola Tecnica. Certo il governo ci sostiene almeno a parole, ma non economicamente. In compenso tanti Benefattori locali sono presenti con l'affetto e un buon contributo di cibarie, materiale scolastico, vestiti.. .



Grazie a Voi tutti Amici che contribuite a rendere visibile la consolazione! Il nostro è un piccolo miracolo ma è pur sempre un segno di speranza in mezzo a tanta distruzione e morte!

La Pasqua sia per tutti un momento di riflessione e di preghiera per essere segno di riconciliazione ognuno nel proprio piccolo 'mondo'.

